

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Dina Usai</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro , lì 11 Aprile 2007

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot.n. 2656 del 11 Aprile 2007

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro , lì 11 Aprile 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dina Usai

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione;

Settimo San Pietro, li _____



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 04 Aprile 2007

OGGETTO: Adozione di una variante semplice al P.E.E.P. C/15 del P.U.C. e riapprovazione piano per l'adeguamento alle norme del Testo Unico degli espropri -D.P.R. 327/2001

L'anno duemilasette il giorno quattro del mese di Aprile alle ore 17.40 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Dina Usai;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal Sig. Costantino Palmas, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
ALEDDA	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
BILLAI	M. BARBARA	CONSIGLIERE	X	
CORONA	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
DESSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
MARCI	LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MILIA	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
MURGIA	GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PUDDU	GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PUSCEDDU	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
TOLU	EFISIO	CONSIGLIERE	X	
URAS	PIERALDO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA	ESIODO	CONSIGLIERE	X	
ATZERI	BENVENTO	CONSIGLIERE	X	
PUTZU	ACHILLE F	CONSIGLIERE	X	
TRUDU	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PISU	FERNANDO	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore.*

Risultato legale il numero degli intervenuti,

Prima di passare al terzo punto in discussione il Presidente invita il Cons. Pusceddu ad esprimere una breve riflessione sui 50 anni dell'Unione Europea.

Il Cons. Pusceddu (capogruppo di maggioranza) effettua un breve excursus sull'evoluzione dell'U.E ponendo l'accento sugli innumerevoli benefici che ha apportato sin ora in campo economico e sociale ai paesi membri s, e sottolineando che trattasi di un processo in continuo evoluzione.

Al tal proposito ritiene che sia auspicabile arrivare alla approvazione della Costituzione Europea nel più breve tempo possibile.

Ricorda che sul sito internet della provincia di Cagliari sono consultabili innumerevoli documenti su detto argomento.

Il Cons. Putzu Achille Filiberto (capogruppo di minoranza) sostiene che la fase più importante della evoluzione della U.E. deve ancora avvenire con l'unità della politica europea, e, uno degli strumenti attraverso cui attuare tale politica è rappresentato dalla Costituzione, seppure esiste a tutt'oggi un diversità di vedute degli Stati membri sulla politica estera.

Esauditi gli argomenti si esamina il terzo punto all'ordine del giorno.

L'Ass. Dessì illustra l'argomento e riferisce che 20 gg. fa è stato approvato l'intervento di Bio-Edilizia.

Il Cons. Putzu ritiene necessario rielaborare il piano per l'edilizia economico popolare per escludere dal progetto quei lotti i cui proprietari non accettano le indennità proposte, in modo da non scontentare le due persone che non intendono rilasciare la proprietà del terreno.

L'Ass. Dessì richiama alla memoria del Cons. Putzu che esiste un progetto approvato da lungo tempo, e dal quale sono scaturiti dei diritti acquisiti. Inoltre ricorda che il processo ha avuto inizio già dal 1986 quando il Comune ha iniziato l'espropriazione dell'area sollecitato da alcuni proprietari.

Il Cons. Marci rileva che ogni qualvolta che si verificano dei contenziosi con i cittadini se ne dispiace e sottolinea la scorrettezza di creare delle aspettative nei cittadini.

Il Cons. Trudu ritiene la proposta del Cons. Putzu irrealizzabile perché impossibile lasciare fuori dal contesto, le aree di proprietà di coloro che non hanno accettato l'indennità offerta dall'Amministrazione.

Il Pres. dice di prodigarsi in tutti i modi per accontentare, per quanto possibile, attraverso un trattativa e nel rispetto di quanto è già stato fatto, cercando di rivedere l'ipotesi di assegnazione e cercando una soluzione che possa soddisfare anche i cittadini che si sentono più vessati.

Il Cons. Deiana chiede se è possibile allo stato di fatto raggiungere un accordo e nel caso chiede di essere informato passo per passo.

Il Pres. ritiene opportuno aprire una trattativa dando delle linee guida al Tecnico Comunale affinché venga rispettata la volontà dell'Amministrazione comunale.

Il Cons. Deiana ipotizza la sua astensione per dare maggiore forza al punto in esame.

Il Cons. Pusceddu evidenzia che seppure la competenza della materia in questione non è del Consiglio Comunale, offre la disponibilità propria e degli altri capogruppo a dare un contributo per la risoluzione del problema. Suggerisce a tal proposito di eseguire una verifica tra gli assegnatari per accertare la permanenza dei requisiti.

Il Pres. propone di dare un indirizzo al Resp. del U.T. per verificare gli spazi di trattativa per una riassegnazione dei lotti.

Il Cons. Putzu nella dichiarazione di astensione al voto del suo gruppo, evidenzia la coerenza con quanto sempre manifestato in Consiglio. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale deve salvaguardare i diritti dei cittadini, trovando delle adeguate soluzioni, possibilmente anticipando il problema, pertanto il voto del gruppo è condizionato dalla manifestazione di apertura anche verso la minoranza.

Il Pres. Sottolinea che l'azione della amministrazione è sempre stata improntata in tale direzione

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il DLgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Vista** la Legge n. 167/62 e la Legge n. 865/71;
- **Vista** la L.R. 23/85;
- **Visto** il vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.1994, e le successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il D.P.R. 327/2001, Testo Unico in materia di Espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs 302/2002 e D.Lgs 330/2004);
- **Ricordato** che:
 - con deliberazione n. 29 del 07 agosto 2002 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il Piano per l'Edilizia Economico e Popolare (P.E.E.P.), ricadente nel comparto C/15 della zona di espansione residenziale individuata nel vigente P.U.C., contenente la dichiarazione di pubblica utilità;
 - che il 13.03.2006 si è proceduto all'occupazione delle aree per avviare i lavori di urbanizzazione;

- che la procedura espropriativa è in fase di conclusione, e che tutti i proprietari delle aree, tranne due, hanno accettato l'indennità proposta;
- che l'Amministrazione Comunale ha acquisito il lotto n. 55 per servizi connessi con la residenza, e che per l'attuazione dell'intervento è necessario frazionare la superficie in due lotti indipendenti;
- che l'approvazione del progetto esecutivo sul lotto n. 55 è subordinato alla congruità urbanistica delle opere, che potrà ottenersi solo con una variante semplice (cioè non sostanziale) al piano attuativo;

- **Ritenuto** altresì corretto, con l'entrata in vigore del D.P.R. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), impostare il conseguente procedimento sulla base delle prescrizioni ivi contenute;
- **Considerato** che l'approvazione della variante semplice al P.E.E.P. può consentire di riapprovare l'intero piano ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, prorogando il termine di cui ai commi 3 e 4 art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- **Accertato** che è stata trasmessa la relativa comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. 1244 del 20.02.2007 ai proprietari che non hanno accettato l'indennità, ossia la Sig.ra Speranza Porru ed il Sig. Luigi Deiana;
- **Considerato** che nei successivi trenta giorni non è pervenuta alcuna osservazione nelle forme prescritte;
- **Vista** la variante semplice al PEEP del comparto C/15 del PUC, con la quale si varia il planivolumetrico del lotto n. 55 con redistribuzione dei volumi;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Atzeri, Deiana, Putzu e Trudu) ;

DELIBERA

- **Di prendere** atto delle premesse;
- **Di approvare** la variante semplice al planivolumetrico del lotto 55 del Piano per l'Edilizia Economico Popolare - Comparto C/15 del P.U.C., composta dei seguenti elaborati tecnici predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale:
 - Relazione illustrativa;
 - Elaborati grafici: **TAVOLA N. 1**
- **Di prendere atto** che la variante proposta non modifica gli standards urbanistici previsti nel Piano approvato e che, pertanto la variante può essere considerata non sostanziale, non soggetta, quindi, alla disciplina prevista all'art. 21 della L.R. 22.12.1989, n° 45;
- **Di riapprovare**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il piano attuativo del PEEP ricadente nel comparto C/15 del P.U.C., con la variante sopra specificata, ai fini del rinnovo della *dichiarazione di pubblica utilità* delle aree in adeguamento al D.P.R. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche ed integrazioni;
- **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01 il termine di **due anni**, decorrenti dalla data del presente atto, per l'emanazione del decreto di esproprio, che costituiscono proroga rispetto al termine originariamente fissato;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- **Di dichiarare**, con **n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Atzeri, Deiana, Putzu e Trudu)**, immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs. n. 267/2000.